

POLEMICA LETTERA DELLA RETE 13 FEBBRAIO AGLI ORGANIZZATORI

«Solo tre donne ai Dialoghi sull'uomo Il femminile non è mai rappresentato»

A POCHI giorni dal via della manifestazione «Dialoghi sull'uomo» scatta una nuova polemica da parte delle donne della Rete 13 Febbraio che, come per la precedente edizione, polemizzano con una lettera, sulla scarsa presenza di ospiti femminili nel calendario programmato. «Ventidue eventi in programma, ventitrè ospiti, tre donne — sottolineano nella missiva rivolta agli organizzatori —. Un programma culturale è vero, ce lo hanno già spiegato un anno fa, non va misurato con la bilancia dei generi. Ed è vero, sapete anche perché? Perché il genere femminile qui è un genere nemmeno pensato». La «Rete» ironizza anche sulle parole spese

dal sindaco in sede di presentazione della manifestazione che secondo l'associazione lasciavano trapelare una più consistente presenza femminile anche alla luce del tema di questa edizione: la condivisione. «Condividere il mondo è il titolo di un recente saggio di Luce Irigaray, filosofa della differenza, secondo la quale, per superare i conflitti che affliggono l'umanità, occorre guardare all'altro non più dal punto di vista dell'estraneità radicale, bensì da quello della similitudine con ciò che ci co-appartiene — scrivono citando Bertinelli —. Il sindaco della nostra città sembra indicarci, dalla presentazione del programma del festival, una strada

nuova, più ricca e plurale. Voci femminili e maschili si alterneranno di certo dai palchi delle piazze — aggiungono ancora ironizzando —. Pistoia città di genere è stata

«SEMPRE COSÌ»
La «Rete» aveva denunciato l'assenza di donne anche nel 2013

dunque accolta e compresa anche dai dialoghi degli uomini. Dall'organizzazione del festival ci viene detto che il 2014 sarà l'anno della condivisione. Un'altra buona notizia, signore e signori — concludono in tono sarcastico —.

Vorrà dire che il sapere sarà condiviso, il lavoro sarà condiviso, i beni saranno condivisi, la cura sarà condivisa. Ve la diciamo anche noi una cosa, signore e signori, il mondo si potrà giustamente condividere quando la differenza non sarà radicale e, probabilmente per questo festival e per molti altri grandi festival italiani, il femminile rappresenta l'altro da rimuovere. Il femminile continua ad essere non rappresentato, rimosso da una sorta di riflesso condizionato. L'assuefazione e l'indifferenza a questa disuguaglianza, che mina anche il pensiero, avvelena la convivenza civile, le relazioni tra i sessi e — concludono — genera violenza».



«SOTTO ACCUSA» La giornata di apertura dell'ultima edizione dell'evento (Archivio Castellani)

CRONACA PISTOIA 5

«Solo tre donne ai Dialoghi sull'uomo
Il femminile non è mai rappresentato»

Da oggi si basterà telefonare al numero 0573 838881 dalle 9.00 alle 18.00 per ordinare la tua spesa abituale che ti sarà consegnata dal nostro personale direttamente in domicilio senza costi aggiuntivi.

ZONA Pistoia
SI METTE IN MOTO!